

PRESENTAZIONE

**DDL proposto dagli alunni della classe 5°
della scuola primaria “A. Moro” di Tavernole sul Mella (BS)**

“Vorrei una legge che... assicuri quotidiani per bambini e ragazzi”

In qualità di insegnante coordinatrice della classe 5° della scuola primaria di Tavernole sul Mella, ritengo sia importante, prima di illustrare l'unità di apprendimento organizzata per la partecipazione al Concorso “Vorrei una legge che...”, presentare il gruppo di alunni che l'ha realizzata.

La classe è “minuscola”, formata ad oggi, da 12 bambini caratterizzati da importanti individualità che, solo nel tempo e con la tenacia che li contraddistingue, sono riusciti a condividere pregi e difetti, conoscenze e abilità, mettendosi in gioco come un gruppo di pari, positivo e volitivo.

L'Unità di apprendimento è stata programmata e sviluppata con la *finalità* di far sperimentare ai bambini forme di democrazia partecipata.

Gli *obiettivi formativi* relativi alle diverse discipline (italiano, arte e immagine, tecnologia) e ad ed. alla cittadinanza sono stati volti a far:

- conoscere l'organizzazione della Repubblica italiana e il percorso per la nascita di una legge;
- cogliere il valore della *democrazia* come forma di governo partecipata e corresponsabile;
- attivare collaborazioni positive per la realizzazione di un lavoro condiviso;
- organizzare idee e materiali realizzati attraverso forme e modalità comunicative di diverso tipo.

Le attività sono state sviluppate in tre diversi momenti:

- nella fase preparatoria i bambini hanno riflettuto sull'opportunità di partecipare al concorso e sull'idea, subito maturata, di proporre un DDL che riguardasse i quotidiani “a misura” di bambini e ragazzi;
- nella fase operativa, dopo una serie di decisioni di massima prese a livello collegiale, i bambini si sono organizzati in gruppi e hanno realizzato gli elaborati richiesti dal concorso in completa autonomia, decidendo e producendo materiali che secondo loro potessero rendere al meglio le loro idee;

- nella fase ristrutturativa l'intero gruppo classe ha rivisto tutti i prodotti e apportato piccole modifiche. In questo momento conclusivo i bambini hanno avuto modo anche di autovalutarsi prestando attenzione al lavoro svolto come singoli e come gruppo, alle conoscenze apprese e alle competenze attivate; lo stesso hanno fatto le insegnanti per ognuno di loro.

Da parte degli alunni il riscontro è stato positivo, sia per quanto riguarda le attività svolte sia per quanto appreso.

A parere delle insegnanti il DDL ideato e sviluppato è interessante per il tema affrontato e per la modalità in cui è stato presentato, ma anche significativo poiché esprime la voglia dei ragazzi di vivere nel mondo, di essere partecipi di ciò che vi accade e di assumerne un ruolo come protagonisti attivi. Particolarmente positivi i ritorni ottenuti nei momenti di democrazia partecipata, nei quali i bambini si sono messi in gioco in prima persona, ascoltando i pareri altrui ma anche affermando con decisione le loro idee; spesso i confronti, come le votazioni o i dibattiti hanno offerto momenti di riflessione e di analisi delle situazioni tali da mettere in luce le potenzialità e le ricchezze che i bambini, anche se piccoli, possiedono.

Possiamo quindi affermare, come emerso nel nostro *debate all'americana* che il lavoro intrapreso è stato fruttuoso: quando ci si mette in gioco su temi importanti come quelli della cittadinanza attiva, nulla può essere considerato inutile o sprecato.

Grazie al Senato della nostra Repubblica per averci spronato con questa splendida iniziativa, per noi tutti si è trattato di un'avventura entusiasmante!

Tavernole sul Mella, 11 gennaio 2019

Cordialmente
La coordinatrice di classe
Mariangela Pezzotti
anche a nome delle colleghe